

BANDO

per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica.

(art. 8 - Legge regionale del 01.12.2014, n. 19)

In attuazione degli indirizzi, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 29 – 2528 del 30.11.2015 integrata dalla D.G.R. n. 20-5630 del 18.09.2017

BASI GIURIDICHE - FINALITA' – RISORSE

RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Normativa comunitaria

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;

Normativa statale

- Art. 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge con la l. 17 dicembre 2012, n. 221 che prevede "*Start up innovativa e incubatore certificato: finalità, definizione e pubblicità*",
- Art. 4 del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 convertito in legge dalla legge 24 marzo 2015, n. 33 che prevede "*Piccole e medie imprese innovative*".

Normativa regionale

- Legge regionale del 01.12.2014, n. 19 - Art. 8 "*Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica*";
- D.G.R. n. 29 – 2528 del 30.11.2015 che prevede l'attivazione del Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica e l'approvazione degli indirizzi per la concessione di contributi per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività delle predette imprese.
- D.G.R. n. 20 – 5630 del 18.09.2017 che ha integrato la D.G.R. n. 29 – 2528 del 30.11.2015 prevedendo come soggetti beneficiari anche le start up innovative, nate tramite il progetto gestito da Finpiemonte S.p.A. in Sovvenzione globale "*Servizi di sostegno alle start up innovative, spin off della ricerca pubblica*", previsti dal POR FSE 2014-2020 - Asse 1 "*Occupazione* ", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 Azione 2.
-

1. Obiettivi del bando

Il Bando ha come obiettivo la concessione di contributi a favore di imprese innovative, spin off della ricerca pubblica, per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle loro attività.

2. Forma dell'agevolazione

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto fino alla copertura del 70% della spesa complessiva ritenuta ammissibile e fino ad un tetto massimo di Euro 20.000,00, a seguito della positiva conclusione dell'iter istruttorio attivato a sportello, affidato a Finpiemonte S.p.A. (nel seguito Finpiemonte).

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013.

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa unica non può superare i 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari; (art. 3, comma 2 del predetto Regolamento "de minimis").

Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2, del predetto Regolamento "de minimis".

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del "Fondo per la copertura finanziaria delle spese di consulenza per comunicazione e marketing delle attività di imprese innovative spin off della ricerca pubblica" è quantificata in Euro 500.000,00 (Bilancio 2017-2019) oltre a eventuali economie relative al Bando precedente.

4. Beneficiari

Il Bando si rivolge alle imprese innovative piemontesi con i seguenti requisiti:

- A. essere nate dai servizi forniti dagli incubatori universitari pubblici nell'ambito di uno dei seguenti Progetti in Sovvenzione globale:
 - ✓ Progetto finanziato dal POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10 e normati dai relativi atti amministrativi,
 - ✓ Progetto finanziato dal POR FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione", Priorità 8i, Ob. Specifico 1 Azione 2 e normati dai relativi atti amministrativi,
- B. essere costituite dal 28.08.2009,
- C. avere avuto la validazione del business plan ai sensi di uno dei Progetti predetti,
- D. avere sede legale in Piemonte,
- E. avere almeno una unità locale operativa in Piemonte,
- F. essere attive, con un codice ATECO 2007 prevalente, ammissibile ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis",
- G. essere iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA, territorialmente competente, come "start-up innovative" o come "PMI innovative",
- H. essere iscritte nel "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica, attivato dal 25.02.2016 e modificato con la presente determinazione.

5. Spese ammissibili

La domanda di contributo a fondo perduto deve prevedere un importo complessivo delle spese non inferiore a Euro 20.000,00.

Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese per consulenza di comunicazione e marketing delle attività:

- sviluppo attività commerciale,
- piano di marketing,
- piano di comunicazione,
- consulenza sul posizionamento strategico e di mercato,
- consulenza per la valorizzazione di titoli di proprietà intellettuale,
- organizzazione e pianificazione di campagne pubblicitarie,
- organizzazione di eventi promozionali e partecipazione a convegni e a fiere.

Le consulenze devono essere fornite dai seguenti soggetti operativi nei settori merceologici e professionali afferenti alle spese ammissibili:

- imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle imprese;
- titolari di Partita IVA.

I fornitori delle consulenze non devono avere collegamenti societari/proprietari di alcuna natura con l'impresa richiedente.

6. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, le agevolazioni di cui al presente Programma non sono cumulabili con altri aiuti concessi dalla Regione, da altri enti pubblici, dallo Stato e dall'Unione europea per i medesimi costi.

7. Come presentare la domanda

Le domande possono essere presentate, a decorrere dal 02.11.2017, inviando a Finpiemonte il modulo reperibile sul sito www.finpiemonte.it, debitamente compilato, corredato degli allegati obbligatori, con la seguente modalità:

- via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante indicato nel modulo di domanda.

Non saranno considerate ricevibili, e pertanto decadranno, le domande per le quali non siano rispettati i termini e le modalità sopra indicati.

Le domande sono soggette a imposta di bollo¹. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16.00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- inoltro, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda).

8. Documenti da allegare alla domanda

- A. copia leggibile di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto richiedente, firmatario del modulo di domanda;
- B. relazione tecnica dell'intervento (format disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella pagina dedicata all'agevolazione);
- C. "dichiarazione de minimis" riferita all'impresa unica richiedente (modello disponibile sul sito www.finpiemonte.it nella sezione "modulistica");
- D. eventuali preventivi rilasciati dai soggetti fornitori delle consulenze.

L'assenza dei documenti di cui alle predette lettere A, B, C sarà causa di reiezione immediata della domanda.

9. Come viene valutata la domanda

Le domande vengono esaminate e finanziate in ordine cronologico di presentazione della domanda, secondo la modalità "a sportello" sino all'esaurimento della dotazione stanziata.

Nel dettaglio, Finpiemonte effettuerà le seguenti verifiche:

¹ La marca da bollo, prevista dal ex D.M 20/08/92 e s.m.i, è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

- RICEVIBILITÀ: rispetto dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, presenza e completezza dei documenti inviati);
- AMMISSIBILITÀ: possesso da parte del beneficiario dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità della domanda con le prescrizioni del Bando.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità e, nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità sia positivo, viene effettuata l'ISTRUTTORIA TECNICA e DI MERITO per la quale Finpiemonte si avvale di un "Comitato Tecnico di Valutazione"², che esprime un parere vincolante verificando per le singole proposte progettuali:

- qualità tecnica del progetto ed effetti sul beneficiario in termini di sviluppo dell'impresa innovativa;
- congruità e pertinenza dei costi indicati per la realizzazione del progetto;
- idoneità dei fornitori prescelti per l'erogazione dei servizi.

In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame al Comitato Tecnico di Valutazione **entro 10 giorni** consecutivi dal ricevimento della comunicazione di diniego.

10. Come viene concessa ed erogata l'agevolazione

Concluse positivamente le fasi istruttorie sopra indicate, Finpiemonte:

- I. accerta che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- II. accerta la presenza del documento relativo all'attestazione di avvenuta identificazione prevista dalla normativa antiriciclaggio;
- III. richiede la dichiarazione "de minimis" aggiornata e ne verifica i contenuti. Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge n. 234/2012, provvede all'interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, al fine di verificare e garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità

Compatibilmente con le risorse disponibili, espletati i suddetti accertamenti, Finpiemonte provvede ad emettere il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

L'erogazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione entro 90 giorni dalla data di presentazione della documentazione prevista per dimostrare la realizzazione delle spese (successivo paragrafo 12), a seguito dello svolgimento da parte di Finpiemonte dei pertinenti controlli.

11. Tempi di realizzazione delle spese

Le spese devono essere sostenute e fatturate a decorrere dalla data di iscrizione dell'impresa innovativa spin off della ricerca pubblica al "Registro regionale imprese innovative spin off della ricerca pubblica" (di seguito indicato: Registro regionale), previsto dall'art. 8, comma 3, della L.R. n. 19/2014, attivato presso Finpiemonte e fino a 36 mesi dalla predetta iscrizione.

² composto da rappresentanti di Finpiemonte, della Direzione regionale Coesione sociale, che lo presiede, e da rappresentanti di ciascuno degli incubatori universitari pubblici coinvolti nel progetto in Sovvenzione Globale di creazione di imprese innovative POR FSE 2007/2013 e POR FSE 2014/2020.

12. Come rendicontare le spese

Per dimostrare la realizzazione delle spese il soggetto beneficiario dovrà terminare le spese coerentemente con le previsioni indicate in domanda e comunque non oltre 36 mesi dalla data di iscrizione al Registro regionale.

Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione delle spese, il beneficiario dovrà quindi trasmettere a Finpiemonte (Galleria San Federico 54 – 10121 Torino), per i controlli di competenza, la documentazione reperibile nell'apposita sezione 'Rendicontazione' del sito: www.finpiemonte.it.

13. Proroghe e variazioni di progetto

I beneficiari possono apportare variazioni tecniche ed economiche all'intervento finanziato a condizione che richiedano, e ottengano, la preventiva approvazione di Finpiemonte.

Anche le proroghe per la conclusione del progetto devono essere necessariamente comunicate e autorizzate da Finpiemonte, comunque non è ammissibile la conclusione oltre i 36 mesi dall'iscrizione al predetto Registro. Ogni variazione, non preventivamente comunicata e autorizzata, verrà esaminata in fase di rendicontazione finale, in termini sia di ammissibilità delle spese sia di coerenza con il progetto e con i costi inizialmente presentati e approvati, e potrà determinare la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa.

14. Ispezioni – Controlli e Monitoraggio

Ai fini del corretto impiego delle risorse previste dal presente provvedimento, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte effettua controlli sulle domande presentate e sulle rendicontazioni.

I controlli e le verifiche potranno riguardare:

- l'effettiva attività del soggetto beneficiario finanziato;
- l'effettiva realizzazione delle spese ammesse a contributo e l'esibizione della documentazione, ivi compresi gli originali delle fatture o di altri giustificativi di spesa (laddove previsti);
- i controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sugli atti di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difformi o non veritiere Finpiemonte procederà, ove necessario, alla revoca totale dell'agevolazione eventualmente concessa.

Eventuali fatti integranti responsabilità penale saranno comunicati anche alla competente Autorità Giudiziaria.

Di propria iniziativa, o su indicazione di Finpiemonte, la Regione effettua controlli a campione, presso il soggetto beneficiario, allo scopo di verificare l'operatività dell'impresa innovativa.

I predetti controlli verranno espletati dalla data di concessione del contributo e fino a tre anni successivi alla predetta data.

15. Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera, per i beneficiari, l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal Bando ed in particolare a:

- realizzare il progetto approvato senza introdurre modifiche sostanziali, a meno che sia stata richiesta e ottenuta l'autorizzazione di Finpiemonte;
- concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;

- destinare le spese sostenute e i beni acquisiti grazie all'agevolazione esclusivamente agli obiettivi previsti dal Bando;
- comunicare a Finpiemonte ogni variazione tecnica e/o economica al progetto e ogni variazione societaria che avvenga durante la realizzazione dell'investimento;
- mantenere i requisiti di ammissibilità nei tre anni successivi la concessione del contributo;
- consentire i controlli in loco, disposti dalla Regione (cfr. par. 14);
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

16. Revoca dell'agevolazione

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente nei seguenti casi:

- qualora si riscontri in sede di verifica della documentazione prodotta la perdita di uno o più requisiti di ammissibilità nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo, ovvero una documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- la realizzazione delle spese, oggetto di agevolazione, non sia conforme al progetto approvato ed alle dichiarazioni contenute nella domanda e nella eventuale documentazione integrativa prodotta;
- le spese, oggetto di agevolazione, non vengano realizzate e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettiva realizzazione, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;
- il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alla soglia minima prevista dal presente allegato (Euro 20.000,00) e non venga rispettata la tempistica di realizzazione delle spese e di rendicontazione finale;
- l'azienda sia ceduta od affittata, in tutto o in parte, ad altra società, oppure la società sia cessata o in liquidazione o sottoposta a procedure concorsuali nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo;
- l'attività imprenditoriale che ha beneficiato del sostegno pubblico venga trasferita al di fuori del territorio della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla data di concessione del contributo.

In caso di **revoca dell'agevolazione**, il soggetto beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo indebitamente percepito, maggiorato di un tasso di interesse legale vigente alla data di erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e quella del provvedimento di revoca.

In presenza di revoche totali, Finpiemonte darà corso alle attività di recupero delle risorse indebitamente erogate secondo quanto previsto dalla normativa vigente (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all'Amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale).

17. Rinuncia all'agevolazione

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, allegando copia del documento di identità del richiedente.

Per il recupero delle somme percepite indebitamente si applicano le modalità indicate al paragrafo 16.

18. Trattamento dei dati personali

Finpiemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del Bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al Bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore di Finpiemonte.

Se Finpiemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

19. Termine di conclusione dei procedimenti /responsabile del procedimento

Le attività e i compiti relativi alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione ed eventuale revoca dei contributi sono affidate a Finpiemonte.

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Concessione di contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della L.R.n.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla presentazione della domanda; responsabile del procedimento è individuato nel responsabile "pro tempore" dell'Area Agevolazione e Strumenti finanziari di Finpiemonte;
- Il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi alle imprese innovative spin off della ricerca pubblica pubblica per spese di consulenza di comunicazione e marketing – art. 8 della L.R. n.19/2014" è individuato in 90 giorni dalla notifica della comunicazione di avvio; responsabile del procedimento è individuato nel responsabile "pro tempore" dell'Area Controlli di Finpiemonte.

20. Informazioni e contatti

Informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bando e sulle modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte S.p.A. tramite il form di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.